



COMUNE DI SARTEANO

Provincia di Siena

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del: 01/07/2024 Atto N. 65

OGGETTO: Delibera di indirizzo per l'avvio di una fase conoscitiva e la predisposizione di un apposito avviso pubblico al fine di valutare l'interesse degli utenti pubblici e privati del territorio comunale a costituire la Comunità Energetica Rinnovabile, anche in forma aggregata con altri comuni;

L'anno duemilaventiquattro addì uno del mese di luglio alle ore 18:50 in Sarteano, convocata nelle forme prescritte dalla legge in/nella Videoconferenza si è riunita la Giunta Comunale presieduta dal SINDACO Sig. LANDI FRANCESCO e risultano:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
SINDACO	LANDI FRANCESCO	Si	
VICE SINDACO	ROSSI FLAVIA	Si	
ASSESSORE	MANCINI LUCIA	Si	
ASSESSORE	BUCELLI PAOLO		Si

Totale Presenti: **3**

Totale Assenti: **1**

Assiste il VICE SEGRETARIO COMUNALE LAURA PECCIARELLI

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'argomento sopraindicato.

Premesso che

L'Unione Europea, nel biennio 2018-2019, ha adottato un complesso di misure per l'energia ed il clima, il "Clean energy package", che contempla otto atti tra Regolamenti e Direttive, per affrontare le dimensioni programmatiche della sicurezza energetica, dell'assetto del mercato interno dell'energia, dell'efficienza energetica, della decarbonizzazione, della ricerca, innovazione e competitività. Tra questi provvedimenti assumono particolare rilievo la direttiva 2018/2001, sulla promozione delle fonti rinnovabili e la direttiva 2019/944, sulla riforma del mercato interno dell'energia, perché introducono le definizioni di Comunità di Energia Rinnovabile (CER) e Comunità Energetica dei Cittadini (CEC), assegnando loro un ruolo determinante nel percorso verso la transizione energetica e la lotta ai cambiamenti climatici;

l'evoluzione del quadro normativo europeo, punta alla centralità del cittadino consumatore/produttore (prosumer), al quale deve essere garantito un accesso più equo e sostenibile al mercato dell'energia elettrica attraverso le "Comunità Energetiche Rinnovabili";

Il Legislatore nazionale, prima con l'art. 42 bis del Decreto n.162/2019, c.d. Milleproroghe, e successivamente con il D.Lgs. n.199/2021 di attuazione della Direttiva 2018/2001, c.d RED II, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili e con il D.Lgs. n. 210/2021, di attuazione della direttiva UE 2019/944, relativa a norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica, ha definito modalità e condizioni per l'attivazione dell'autoconsumo collettivo da fonti rinnovabili e la realizzazione di Comunità di Energia Rinnovabile (CER);

La Regione Toscana, con la legge regionale 28 novembre 2022, n. 42 "Promozione e sostegno delle Comunità energetiche rinnovabili", promuove l'istituzione di comunità energetiche rinnovabili quali punti focali della transizione energetica e strumenti fondamentali per la creazione di nuovi modelli di economia sostenibile basati sulla generazione distribuita, sul consumo consapevole di energia e sul contrasto alla povertà energetica, nonché come efficace contributo al conseguimento degli obiettivi del "Green New Deal Europeo";

l'obiettivo delle "Comunità Energetiche Rinnovabili" è di permettere ai cittadini di creare forme innovative di aggregazione e di governance nel campo dell'energia così da essere parte attiva alle diverse fasi del processo produttivo. I cittadini potranno consumare, produrre e scambiare la propria energia collettivamente e quindi ottenere dei benefici economici, attraverso il meccanismo di incentivazione dell'energia prodotta ed autoconsumata, secondo le disposizioni vigenti in materia;

in tale contesto, il ruolo del Comune è centrale, come soggetto che facilita la comunicazione ed il coinvolgimento dei cittadini;

Considerato che

la Comunità energetica da fonti rinnovabili è definita come un soggetto giuridico autonomo che si basa sulla partecipazione aperta e volontaria di clienti finali e/o produttori di energia da fonte rinnovabile ed è controllato dai suoi membri situati nelle vicinanze degli impianti di produzione detenuti dalla comunità;

secondo la normativa sopra citata le Comunità energetiche rinnovabili sono costituite anche su iniziativa di uno o più enti locali, anche in forma aggregata, nel rispetto delle finalità che ogni CER dovrà perseguire;

l'Amministrazione comunale ha un ruolo centrale configurandosi come soggetto facilitatore per il coinvolgimento dei cittadini e come soggetto promotore per la creazione del processo virtuoso di costituzione delle comunità energetiche e come co-gestore poiché in grado di supportare tecnicamente i processi di creazione e mantenimento degli apparati tecnologici a supporto della comunità energetica;

la Comunità Energetica Rinnovabile ha un ruolo importante nella sfida energetica e l'aspetto educativo ha una funzione strategica nel miglioramento dell'efficienza energetica come vettore di cambiamento culturale e comportamentale nell'uso individuale e collettivo dell'energia.

Ritenuto che

si intende costituire sul territorio comunale una Comunità Energetica Rinnovabile, anche in forma aggregata con altri comuni dell'Unione dei Comuni della Valdichiana Senese;

la costituzione, sul proprio territorio, di una Comunità Energetica Rinnovabile, anche in forma aggregata, coinvolgendo utenze private e pubbliche, favorisce altresì la costruzione di una infrastruttura tecnologica abilitante distribuita, che potrà essere efficacemente utilizzata anche per beneficiare degli incentivi previsti dall'articolo 4 del D.M. M.A.S.E. n. 414 del 7.12.2023 in attuazione del D. Lgs. n.199/2021;

al fine di procedere alle valutazioni preliminari propedeutiche alla costituzione della Comunità Energetica Rinnovabile è necessario avviare una fase conoscitiva, mediante apposito avviso pubblico, per valutare l'interesse degli utenti pubblici e privati del territorio comunale;

raccolte le adesioni di partecipazione alla CER, appare necessario procedere con la redazione di uno Studio di Fattibilità, anche in forma aggregata tra più comuni, al fine di valutare gli aspetti tecnico e della nuova iniziativa;

PRESO ATTO che trattandosi di atto d'indirizzo non devono essere richiesti pareri in ordine alla regolarità tecnica e in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Visto il D.lgs n.267/2000 e s.m.i.;

Con voti unanimi espressi in forma di legge

DELIBERA

per le motivazioni che precedono,

1. di avviare la fase conoscitiva demandando all'ufficio tecnico comunale la predisposizione e pubblicazione di apposito avviso pubblico al fine di valutare l'interesse degli utenti pubblici e privati del territorio comunale a costituire la Comunità Energetica Rinnovabile, anche in forma aggregata con altri comuni;
2. di demandare all'ufficio tecnico comunale, a conclusione della manifestazione di interesse, l'adozione degli atti necessari per provvedere alla predisposizione di apposito Studio di Fattibilità al fine di valutare gli aspetti tecnico/economici dell'iniziativa;
3. di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Sarteano, per rimanervi affisso quindici giorni consecutivi, in esecuzione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 267/2000 e D.Lgs. 33/2013;

Successivamente

Attesa l'urgenza di provvedere, al fine di espletare tempestivamente i consequenziali provvedimenti;

Ai sensi e per effetti dell'art.134, comma 4, del D.Lgs n°267/2000;

Con voti unanimi espressi in forma di legge

DELIBERA

- Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO LANDI FRANCESCO	IL VICE SEGRETARIO COMUNALE LAURA PECCIARELLI
---------------------------------------	--

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente delibera è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. n.134 comma 4 del Dlgs 267/2000.

**IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
LAURA PECCIARELLI**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e succ. mod. ed int. (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente originale elettronico è conservato nella banca dati dell'ente, ai sensi dell'art. 3bis e dell'art. 22 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e succ.mod. ed int.